



Domenica 11 Marzo, alle 16, nel seminario vescovile di Arezzo, con la relazione di padre Giacomo Costa, sj, “La cura dei giovani, nessuno escluso”, si conclude la fase preparatoria del Sinodo diocesano che, come noto, inizierà i propri lavori il prossimo 8 aprile, domenica in Albis, al quale parteciperanno 470 sinodali (membri de iure, eletti, di nomina episcopale) chiamati a dare il proprio contributo, secondo l’Instrumentum laboris predisposto ad hoc.

Il sinodo diocesano – convocato dal vescovo Riccardo il 20 novembre 2016 – è il primo sinodo della diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro.

Dal giorno della convocazione a quello dell’inaugurazione, il sinodo ha avuto un intenso periodo di preparazione con undici incontri, tenuti da esperti qualificati, su varie tematiche e padre Giacomo Costa, gesuita – chiamato da papa Francesco a ricoprire il delicato incarico di Segretario speciale della XV assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, in programma il prossimo ottobre, dal 3 al 28 – conclude questa lunga fase preparatoria.

Padre Costa, nella sua relazione, soffermerà la propria attenzione su come la Chiesa, alla luce della fede, possa accompagnare i giovani nelle scelte fondamentali di vita: studio, lavoro, affetti, impegno sociale ed ecclesiale. Un accompagnamento rivolto a tutti i giovani *nessuno escluso*, in coerenza con lo stesso atteggiamento di cura che ha caratterizzato il precedente sinodo, nei

confronti della famiglia, e che verrà debitamente sviluppato, nel prossimo autunno, all'Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi convocata sul tema “*I giovani, la fede e il discernimento vocazionale*”.

Padre Giacomo Costa, sj, è nato a Genova nel 1967. Dopo la laurea in DAMS-Musica all'Università di Bologna e il servizio civile presso l'associazione San Marcellino per i senza dimora è entrato, nel 1992, nella Compagnia di Gesù. Oltre agli studi in filosofia e teologia ha conseguito un master in Sociologia politica e morale con Luc Boltanski presso l'EHESS (*Ecole d'Hautes Etudes en Sciences Sociales*) di Parigi, vivendo e lavorando al tempo stesso nelle periferie della città, a Saint-Denis.

Dal 2004 al 2006 è stato membro dell'Istituto di formazione politica Pedro Arrupe di Palermo, nello staff del Master in Governance e sviluppo territoriale. Dal 2005 è entrato a far parte della redazione di *Aggiornamenti Sociali*, diventando caporedattore nel 2007 e direttore responsabile dal 2010, succedendo a padre Bartolomeo Sorge. Dal 2008 è anche Presidente della Fondazione Culturale San Fedele di Milano (www.sanfedele.net), istituzione impegnata dal dopoguerra nel dialogo con la cultura e la società, articolando fede e giustizia. Dalla sua nascita (2013) è vicepresidente della Fondazione Carlo Maria Martini (www.fondazionecarlo mariamartini.it).

Ha curato le ricerche *La solidarietà frammentata. Le leggi regionali sul welfare a confronto* (Bruno Mondadori 2009) e

Diritti in costruzione. Presupposti per una definizione efficace dei livelli essenziali di assistenza sociale

(Bruno Mondadori 2012). Per le Edizioni San Paolo è in uscita nel 2018 il saggio *Il discernimento*, nell'ambito della collana «I semi teologici di Francesco».

-
-
-
-
-
-
-
-
-